

Bilancio UE per il futuro

Sviluppo regionale e coesione



#politicadicoesione
#EUinmyRegion



Una politica dinamica e moderna

Investimento moderno

- Concentrazione sulla transizione verso un'economia intelligente, a basse emissioni CO²
- Condizioni più rigorose e collegamento al semestre europeo ed alle Raccomandazioni Paese
- Meno condizioni abilitanti, più chiare, meglio collegate alla politica
- Dati completi sulle prestazioni, dati aperti

Semplice, flessibile, dinamica

- 7 fondi, 1 regolamento
- 80 importanti semplificazioni amministrative
- Programmazione più flessibile 5+2
- Sensibile alle esigenze emergenti (migrazione, economia)
- Nessuna decisione COM di modifica per finanziamenti fino al 5 %

Per tutte le regioni

- «Metodo Berlino», bilanciato ed equo
- 75 % alle regioni più povere, ove maggiormente necessario
- Affrontare le esigenze emergenti e la transizione economica in tutta l'UE



Obiettivi politici

11 obiettivi semplificati e consolidati ridotti a 5:

1. un'Europa più intelligente (trasformazione economica innovativa e intelligente);
2. un'Europa più ecologica, a basse emissioni di carbonio (compresa la transizione energetica, l'economia circolare, l'adattamento climatico e la gestione dei rischi);
3. un'Europa più connessa (mobilità e connettività TIC);
4. un'Europa più sociale (il pilastro europeo dei diritti sociali);
5. un'Europa più vicina ai cittadini (sviluppo sostenibile di aree urbane, rurali e costiere e iniziative locali).

2 obiettivi orizzontali:

- sviluppo di capacità amministrative;
- cooperazione transfrontaliera e tra regioni (incorpora cooperazione nel mainstream).

CONCENTRAZIONE TEMATICA DEL FESR

- Mantenere la spesa nelle aree chiave per la crescita e l'occupazione
- A livello nazionale basata su RNL pro capite => flessibilità

Per paesi con:	% minima di OP1 («Europa più intelligente»)	% minima di OP2 («Europa più verde, a basse emissioni di carbonio»)
RNL inferiore al 75 %	35 %	30 %
RNL tra 75 e 100 %	45 %	30 %
RNL superiore al 100%	60 %	OP1 + OP2 min. 85 %

- 6 % del bilancio allo sviluppo urbano, erogato attraverso partenariati di sviluppo locale (può sovrapporsi con quanto sopra)



Strumenti giuridici fondamentali

Regolamento sulle disposizioni comuni (RDC)

- Riguarda 7 fondi, ossia FESR, FC, FES+, FEAMP, più nuovi strumenti per asilo e migrazione (FAMI, FSI e IMFV)
- FEADER escluso

Regolamento FESR/FC

- Regolamento unico per entrambi i fondi
- Le priorità della politica sono qui (obiettivi specifici, requisiti di concentrazione tematica, ecc.)

Regolamento CTE

- Cooperazione territoriale comprensiva dell'assistenza esterna
- Nuovo strumento di innovazione interregionale
- Cooperazione marittima rafforzata
- Meccanismo giuridico per semplificare i progetti transfrontalieri



Coerenza e integrazione con altri strumenti UE

Alcuni esempi:

- Orizzonte Europa («eccellenza europea») FESR («rilevanza regionale», specializzazione intelligente, diffusione dell'innovazione) e sigillo rafforzato del meccanismo di eccellenza
- MCE/FC: Trasferimento di 10 miliardi di EUR da FC a MCE (Meccanismo di Connessione Europea); progetti di reti transeuropee di trasporto da finanziare attraverso la gestione concorrente e diretta
- Contribuzione volontaria fino al 5 % di ciascun Fondo per il nuovo strumento «InvestEU». Norme di InvestEU, obiettivi di coesione
- Migrazione: tutti i fondi della politica di coesione affronteranno le esigenze a lungo termine legate all'integrazione, mentre il FAMI si concentrerà sulle esigenze a breve termine
- Programma di sostegno alle riforme
- Funzione europea di stabilizzazione degli investimenti

Tetti di cofinanziamento dell'UE più bassi

Tetti sul contributo dell'UE	
70	Regioni meno sviluppate Regioni ultraperiferiche Fondo di coesione Interreg
55 %	Regioni in transizione
40 %	Regioni più sviluppate

«Quid pro quo»: Ammissibilità IVA
Nessuna regola specifica per progetti che generano entrate

Budget: «Metodo Berlino» per la distribuzione delle risorse

	2014-2020	2021-2027
PIL (incl. RNL per fondo di coesione)	86 %	81 %
Mercato del lavoro, istruzione, dati demografici	14 %	15 %
Clima	-	1 %
Migrazione	-	3 %
Totale	100 %	100 %

Mercato del lavoro: tasso di disoccupazione, di disoccupazione giovanile e di occupazione

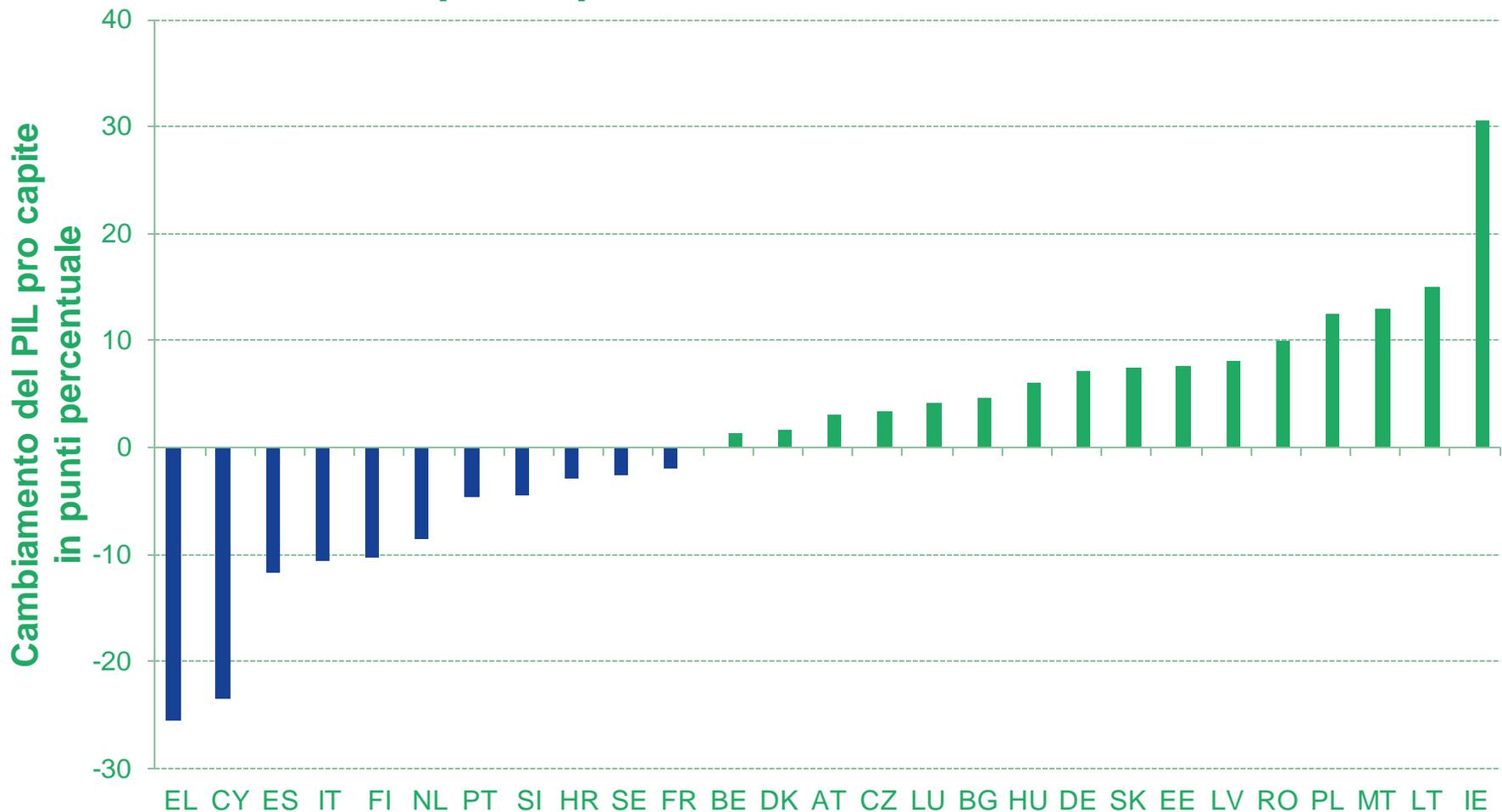
Istruzione: abbandono scolastico precoce, livello di istruzione terziaria, basso livello di istruzione

Dati demografici: popolazione delle regioni, bassa densità di popolazione

Clima: Emissioni di gas a effetto serra nei settori non compresi nel sistema di scambio di quote di emissione

Migrazione: Saldo migratorio di cittadini extra UE

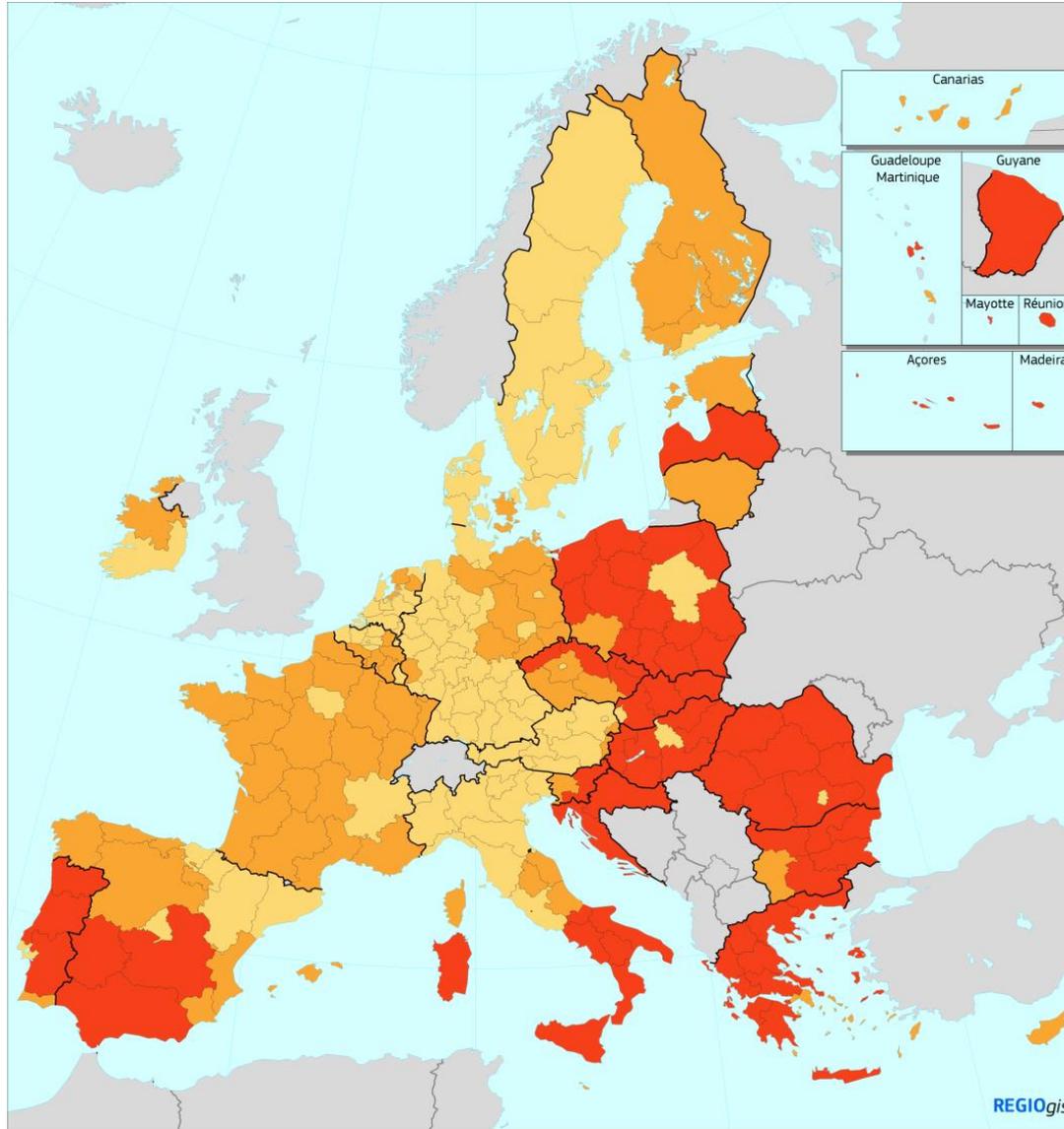
Il principale motore dei cambiamenti: cambiamento del PIL pro capite 2007-2009 vs 2014-2016



Concentrazione continua su regioni meno sviluppate

	2014-2020	2021-2027
Fondo di coesione	22 %	13 %
Regioni meno sviluppate (FESR & FSE+)	53 %	62 %
Regioni in transizione (FESR & FSE+)	10 %	14 %
Regioni più sviluppate (FESR & FSE+)	15 %	11 %
Totale (Fondo di coesione, FESR, FSE+)	100 %	100 %
Fondo di coesione + regioni meno sviluppate	74 %	75 %

Nuova mappa ammissibilità regionale 2021-2027



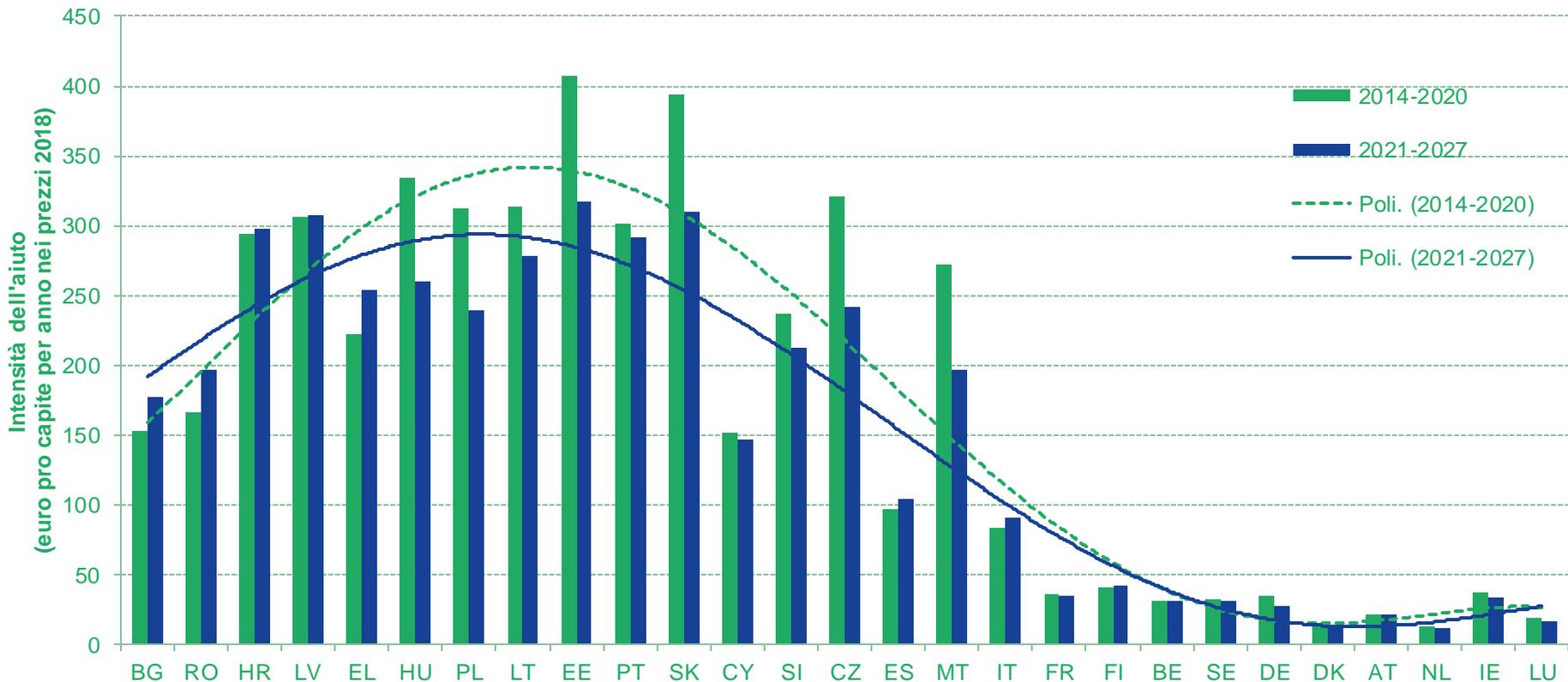
GDP/head (PPS) by NUTS2 region, average 2014-2015-2016

Index, EU-27 = 100

- < 75% (less developed regions)
- 75% - 100% (transition regions)
- >= 100% (more developed regions)

Politica di coesione

Confronto delle intensità degli aiuti 2014-2020, 2021-2027



Dotazioni degli Stati membri (Valori 2018)

Stati membri	Dotazione 2021-27 (miliardi, prezzi 2018)	Modifica dal periodo (%) 2014-2020	Intensità dell'aiuto (EUR/pro capite)	Modifica dal periodo (%) 2014-2020
BG	8,9	8	178	15
RO	27,2	8	196	17
HR	8,8	-6	298	0
LV	4,3	-13	308	0
HU	17,9	-24	260	-22
EL	19,2	8	254	12
PL	64,4	-23	239	-24
LT	5,6	-24	278	-12
EE	2,9	-24	317	-22
PT	21,2	-7	292	-5
SK	11,8	-22	310	-22
CY	0,9	2	147	-5
SI	3,1	-9	213	-11
CZ	17,8	-24	242	-25
ES	34,0	5	105	3
MT	0,6	-24	197	-28
IT	38,6	6	91	5
FR	16,0	-5	34	-9
FI	1,6	5	42	2
BE	2,4	0	31	-5
SE	2,1	0	31	-6
DE	15,7	-21	27	-20
DK	0,6	0	14	-3
AT	1,3	0	21	-4
NL	1,4	0	12	-3
IE	1,1	-13	33	-17
LU	0,1	0	16	-14
EU27	331	-9,9	106	-11

Futuro della politica di coesione

Concentrazione tematica FESR-FSE+ in Italia

Allocazione totale per la politica di coesione: **43,2 miliardi di EURO**
(valori correnti)

Concentrazione tematica per l'Italia:

FESR (incluso Interreg) **28.199 milioni di EURO**

- OP1 12.335 milioni di EURO
- OP2 8.223 milioni di EURO
- 6% per lo sviluppo urbano sostenibile 1.645 milioni di EURO

FSE+ **15.011 milioni di EURO**

- Almeno il 25% per inclusione sociale 3.753 milioni di EURO
- Almeno il 2% per deprivazione materiale 300 milioni di EURO
- Almeno il 10% per l'occupazione giovanile 1.501 milioni di EURO

Politica di Coesione 2021-27

Obiettivo 1:

Un'Europa più intelligente, promuovendo una trasformazione economica innovativa e intelligente

Obiettivo 1: Un'Europa più intelligente promuovendo una trasformazione economica innovativa e intelligente

Quattro Obiettivi Specifici

OS 1.1: Migliorare le capacità di ricerca e innovazione e la diffusione di tecnologie avanzate

OS 1.2: Raccogliere i benefici della digitalizzazione per cittadini, imprese e amministrazioni pubbliche

OS 1.3: Crescita intelligente e competitività delle PMI

OS 1.4: Sviluppo delle capacità per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e l'imprenditorialità

Principali sfide in Italia per la politica di coesione nel 2021/27

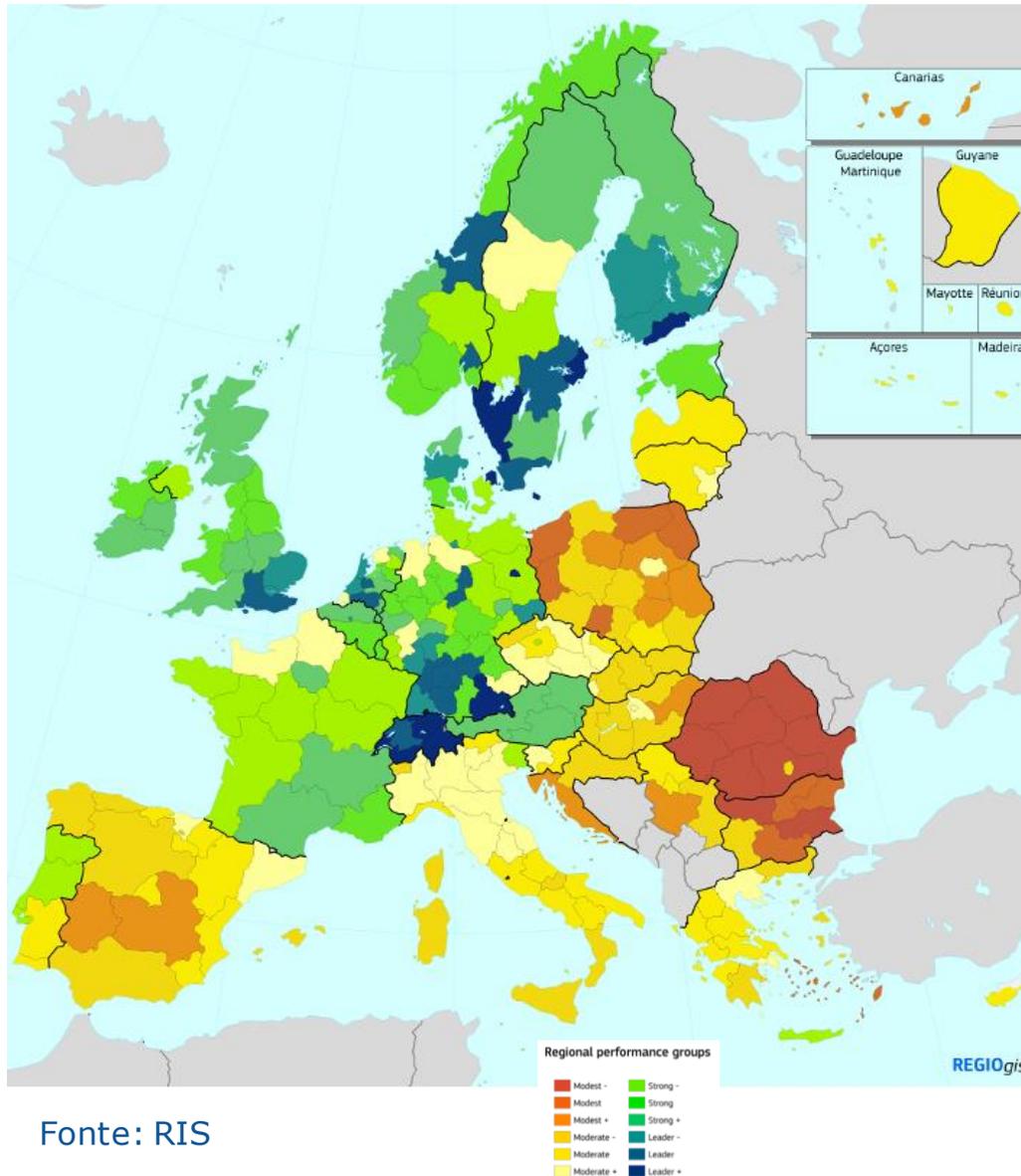
- Carezza di investimenti in R&I con scarsa specializzazione su settori ad alta tecnologia e knowledge-intensive
- Dimensione aziende ridotta (99,9% PMI, 95% microimprese), con livello di crescita e di produttività inferiore alla media UE;
- Scarso livello di cooperazione tra imprese e di sinergie attraverso la catena del valore
- Accesso limitato ai finanziamenti (credito e venture capital), mercati finanziari non sufficientemente sviluppati
- Insufficiente livello delle qualifiche professionali, spesso inadeguate alla domanda, che frena il passaggio ad un'economia della conoscenza
- Conoscenze digitali insufficienti, con limitato utilizzo di internet e di servizi online
- Scarsa integrazione delle tecnologie digitali nell'economia, e nei servizi pubblici, basso livello di digitalizzazione delle imprese

Principali sfide in Italia per la politica di coesione nel 2021/27

Priorità di investimento identificate per migliorare la produttività dell'economia italiana in un contesto di rivoluzione tecnologica e di transizione industriale:

- **Aumentare la spesa in ricerca e sviluppo** e rendere più attrattivo il sistema della ricerca creando un forte ecosistema che promuova scambi di conoscenze e trasferimenti di know-how fra enti di ricerca e imprese.
- **Accrescere il numero e le dimensioni delle imprese innovative** nei settori ad alta intensità di conoscenza con il maggiore potenziale di crescita, sostenere le start-up innovative, incentivare gli investimenti in R&I e proprietà intellettuale
- **Sviluppo delle conoscenze e delle qualifiche** necessarie per sostenere la competitività, e completare l'integrazione dell'innovazione e la trasformazione digitale dell'economia.
- **Promuovere l'utilizzo del commercio elettronico** per sostenere il volume delle vendite online; accelerare l'attuazione dei **servizi di e-government**, ed aumentare l'offerta online.
- **Incentivare strategie per aumentare la crescita e la produttività** attraverso la promozione dell'imprenditorialità, delle competenze manageriali e finanziarie, delle competenze relative alla transizione industriale e l'integrazione delle catene del valore;
- **Sostenere l'internazionalizzazione delle PMI** per progredire nelle catene globali del valore, anche attraverso l'adesione a reti di cooperazione e cluster interregionali;
- **Facilitare l'accesso ai finanziamenti e ridurre le disparità regionali** mediante l'uso bilanciato di sovvenzioni e strumenti finanziari nelle regioni meno sviluppate e un più ampio ricorso agli strumenti finanziari nelle regioni più sviluppate.

Performance sull'Innovazione



Fonte: RIS

Italia=**innovatore moderato**, con disparità principalmente (ma non solo) a livello Nord/Sud.

Obiettivo 1: Un'Europa più intelligente promuovendo una trasformazione economica innovativa e intelligente



Investimenti Interregionali Innovativi



Condizione abilitante per l'Obiettivo Politico 1: Buona governance nazionale e/o regionale della strategia di specializzazione intelligente

1. Analisi aggiornata sulle difficoltà nella diffusione dell'innovazione, compresa la digitalizzazione
2. Esistenza di centri di competenza regionali/nazionali, istituzioni o organismi responsabili della Gestione della S3
3. Strumenti di monitoraggio e valutazione per misurare la performance rispetto agli obiettivi della strategia
4. Effettivo funzionamento del processo di scoperta imprenditoriale
5. Azioni necessarie per migliorare il Sistema nazionale o regionale di Ricerca e Innovazione
6. Azioni per gestire la transizione industriale
7. Misure per la collaborazione internazionale

Ambiti in cui interverrà il FESR

Il FESR supporterà:

- a) investimenti in infrastrutture;
- b) investimenti per l'accesso ai servizi;
- c) Investimenti produttivi delle PMI;
- d) attrezzature, software and attività immateriali;
- e) informazione, comunicazione, studi, networking, cooperazione, lo scambio di esperienze e attività che coinvolgono i cluster;
- f) Assistenza tecnica.

Inoltre, il FESR supporterà:

- Investimenti produttivi nelle imprese diverse dalle PMI quando comportano cooperazione nell'ambito delle capacità in ricerca e innovazione delle PMI e l'assorbimento di tecnologie avanzate nell'ambito dell'Obiettivo Politico 1 (Crescita intelligente) (a) (i)
- Attività di formazione, apprendimento permanente e istruzione previste in ambito dell'Obiettivo Politico (a) (iv);

Grazie per l'attenzione!



#politicadicoesione
#EUinmyRegion